



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Tipo materia	Programma Interreg Italia - Croazia
Materia	2021-2027
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00096 del 13/10/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 009

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 009/DIR/2025/00113

OGGETTO: CIG: B877510C74 - CUP: B89I23002360007 Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Decisione a contrarre ex art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., conferma del Responsabile Unico del Progetto, nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, accertamento in entrata e impegno di spesa, approvazione dello schema di contratto.



Il giorno 13/10/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Vista la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed, in particolare, gli artt. 4, 5 e 6;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visti il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare il punto 2 relativo all'imputazione dell'entrata e della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

Visti i Regolamenti (UE) 2021/1058, 2021/1059 e 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 678 del 26 aprile 2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli e successive proroghe;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

Visto il Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024 "*Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*", adottato con D.G.R. n. 1032 del 22/07/2024;

Vista la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Vista la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";



Vista la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Visto il D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025, regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte della funzionaria Valentina de Pinto;

Premesso che:

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l’avvio dell’implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ed ha autorizzato l’indizione del primo bando per progetti “Standard”;
- con Decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti “Standard” finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - Obiettivo Specifico 2.2 “Rafforzare la protezione e la conservazione della natura, della biodiversità e delle infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento”, ha presentato in qualità di Lead partner la proposta progettuale “*ALIENA - ALligning Efforts to control Non-indigenous*



- species in the Adriatic sea*”;
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all’Obiettivo Specifico 2.2 in cui il progetto ALIENA risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
 - con comunicazione, trasmessa via pec in data 02/02/2024 e acquisita al prot. n. 62429/2024, la Regione Veneto ha confermato l’approvazione del progetto ALIENA e relativa ammissione a finanziamento sotto condizione a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ed ha avviato la fase di *condition clearing*;
 - con comunicazione, trasmessa via pec in data 15/04/2024 e acquisita al protocollo n. 184555 del 15/04/2024, la Regione Veneto - Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" ha dichiarato conclusa la procedura di *“condition clearing”* e avviato le attività nelle more della sottoscrizione del *Subsidy Contract*;
 - con Deliberazione della Giunta Regionale n. 495 del 22/04/2024 la Giunta Regionale, ha preso atto dell’approvazione e ammissione a finanziamento del progetto ALIENA ed ha provveduto alla istituzione di nuovi capitoli ed alla variazione del Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026;
 - in data 14/05/2024, è stato sottoscritto da tutti i partner di progetto il *Partnership Agreement*;
 - in data 16/09/2024, è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l’Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto;
 - il progetto ALIENA ha come obiettivi principali la costruzione di una conoscenza condivisa delle specie non indigene (NIS) e la messa a punto di sistemi di monitoraggio congiunti al fine di elaborare soluzioni per migliorare la protezione della biodiversità delle specie non autoctone;
 - il ruolo della Regione Puglia, in qualità di Lead partner, consiste in: coordinamento dei partner, attività di comunicazione, cooperazione con ARPA Puglia per la realizzazione delle attività tecniche all’interno dell’area pilota di progetto;
 - il progetto “ALIENA - *ALigning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea*” è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.624.458,00, suddivise tra i 7 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 3 partner associati senza budget;
 - la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Lead partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 452.900,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l’80% pari ad € 362.320,00 dai fondi Comunitari (Fondo di Sviluppo regionale europeo - FESR) e per il 20% pari ad € 90.580,00 dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
 - il progetto “ALIENA - *ALigning Efforts to control Non-indigenous species in the Adriatic sea*” ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/03/2024 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei



“contributi a rendicontazione” anche le spese relative alle consulenze e servizi esterni forniti da un soggetto diverso dal beneficiario (“*external expertise and services*”).

Considerato che:

- le attività progettuali demandate alla Regione presentano spiccati elementi di complessità sotto il profilo tecnico e includono la cooperazione con ARPA Puglia per la realizzazione di attività tecnico-scientifiche all'interno dell'area pilota di progetto. Nell'area pilota pugliese, individuata tra Molfetta (BA) e Torchiarolo (BR), ARPA Puglia effettuerà il monitoraggio di 3 specie NIS, quali: *Rugulopterix okamurae*, *Codium fragile* e *Ostreopsis ovata*. In particolare, per le specie *Rugulopterix okamurae* e *Codium fragile*, si rende necessario procedere all'affidamento di un servizio specialistico per l'identificazione morfologica e molecolare, al fine di accertare la presenza delle suddette specie nelle acque pugliesi.
- in ragione della innanzi descritta necessità, per garantire la corretta realizzazione e l'avanzamento del progetto, sono richieste competenze ed attrezzature specializzate, non in possesso della Regione Puglia;
- l'importo stimato per le suddette attività, nei limiti delle disponibilità previste nella documentazione di progetto, risulta pari a € 35.000,00, inclusi oneri e oltre IVA;
- il Codice CPV individuato per il servizio in oggetto è 73111000-3 - Servizi di laboratorio di ricerca.

Rilevato che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., con riferimento all'affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “*b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. afferma che:
 1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;



- le regole del Programma Italia - Croazia CBC 2021/2027 (*Program Implementation Manual*) prevedono, con riferimento agli affidamenti di importo superiore a € 10.000,00, di dimostrare di aver effettuato adeguate ricerche di mercato (ad esempio, attraverso la raccolta di offerte, l'utilizzo di servizi centralizzati di *e-procurement*, listini prezzi da Internet);
- le prestazioni oggetto dell'affidamento non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., per l'importo del servizio, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa e per la provenienza dei campioni da analizzare che saranno prelevati nell'area pugliese tra Molfetta (BA) e Torchiarolo (BR) e dovranno essere consegnati a cura di ARPA Puglia presso la sede dell'operatore economico ;
- per il servizio oggetto di acquisizione non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;
- al fine della verifica e della certificazione, nel rispetto delle regole del Programma, delle spese sostenute e rendicontate nell'attuazione delle attività progettuali in capo alla Regione Puglia, si è ritenuto necessario procedere alla richiesta di preventivi ad operatori economici individuati, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. nonché del Regolamento Regionale n. 5 del 30 luglio 2024:
 - attraverso gli ordinari motori di ricerca;
- in data 23/07/2025 sono state formulate le richieste di preventivo, ai seguenti operatori economici, fissando il termine per la ricezione degli stessi alle ore 10:00 del 04/08/2025:

Operatori economici	Prot.
Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	N. 0418318 del 23/07/2025
Università del Salento – Dipartimento di Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	N. 0418338 del 23/07/2025
Università di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari, Risorse Naturali e Ingegneria	N. 0418374 del 23/07/2025

- entro i termini di scadenza previsti, sono pervenuti i seguenti preventivi:

Operatori economici	Prot.
Università del Salento – Dipartimento di Scienze E Tecnologie Biologiche Ed Ambientali	N.0438884 del 04/08/2025
Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	N. 0438900 del 04/08/2025

- l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. dispone che per ogni procedura di



- affidamento le stazioni appaltanti debbano individuare un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento ed esecuzione;
- ai sensi del citato art. 15, con nota prot. n. 476296 del 04/09/2025 sono state conferite le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) alla dott.ssa Valentina de Pinto, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
 - la succitata dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 190/2012 (nota prot. n. 476296 del 04/09/2025);
 - visti i preventivi pervenuti, tutti pienamente rispondenti alla richiesta di preventivo/proposta formulata, in considerazione della rispondenza all'interesse pubblico da realizzare, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, delle modalità e delle peculiarità proposte per l'esecuzione del servizio, delle proposte migliorative presentate, dell'esperienza dichiarata con riferimento alle funzioni oggetto del servizio e dell'affidabilità dell'operatore economico si individua come affidatario l'operatore economico Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente che ha presentato il preventivo con importo più basso, ossia 32.000,00 (euro trentaduemila/00), oltre IVA;
 - ai sensi dell'art. 52, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. relativo a procedure di affidamento di cui all'articolo 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00 euro, "gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";
 - l'operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con la domanda di partecipazione, e relativi allegati, acquisita al prot. n. 0438900 del 04/08/2025;
 - è stato acquisito, con esito favorevole, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui si evince che l'impresa risulta in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali (prot. INPS_47386516, scadenza 10/01/2026);
 - con nota prot_n_0478491 del 05/09/2025, ai sensi dell'art. 11 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. è stato chiesto all'operatore economico di dichiarare il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nel servizio, in quanto tale campo non risultava compilato nell'"Allegato_a_Domanda_di_partecipazione" ;
 - con pec del 19.09.2025, acquisita al prot. n. 0508995 del 19.09.2025 l'operatore economico ha confermato che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa è il CCNL del personale del comparto Istruzione e ricerca per il personale tecnico;
 - in data 30/09/2025 è stata avviata sulla Piattaforma EmPULIA la procedura di affidamento diretto del servizio all'Operatore Economico individuato ed è stato acquisito il CIG:B877510C74 ;
 - l'allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. prevede, alla Tabella A, che per importi inferiori a € 40.000, l'appaltatore non è tenuto a versare l'imposta di



bollo al momento della stipula del contratto.

Rilevato, altresì, che:

- la complessità tecnico-amministrativa del contratto richiede la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), per la gestione delle eventuali problematiche/esigenze organizzative che possono verificarsi durante l'esecuzione del servizio riguardo alle modalità di erogazione del servizio, la reportistica, i tempi di processo delle richieste di servizio, i ritardi nelle risposte, etc., per cui, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile individuare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) nella persona dell'Ing. Luigi Filannino, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, titolare di incarico di responsabilità equiparato a E.Q. di tipologia A) denominato "Financial Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia- Croazia 2021-2027 - ALIENA", conferito con Determinazione dirigenziale del Dipartimento n. 56 del 28/05/2024;
- il citato dipendente non ha segnalato la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi (anche potenziale) che darebbero luogo all'obbligo di astenersi dall'incarico ai sensi dell'art. 6-bis, L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, co. 41, L. n. 190/2012 (nota prot. n. 0509009 del 19/09/2025).

Ritenuto, alla luce delle considerazioni su esposte, di dover:

- confermare il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP), effettuato con nota prot. n. 476296 del 04/09/2025, della dott.ssa Valentina de Pinto, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- nominare l'ing. Luigi Filannino, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);
- procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 39.040,00 (euro trentanovemilaquaranta/00), di cui imponibile pari a € 32.000,00 (euro trentaduemila/00), e IVA al 22% pari a € 7.040,00 (euro settemilaquaranta/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027";
- procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in favore dell'operatore economico Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Via Piazza Umberto I 1, CAP 70121, Bari, e sede operativa in via Orabona CAP 70125, Bari, P.I. 01086760723, per un importo di € 32.000,00 (euro trentaduemila/00), oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;
- dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese



dall'operatore economico ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

- dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Causale: Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Accertamento e impegno di spesa

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.: 11.01

Esercizi finanziari 2025-2026

Capitoli istituiti con D.G.R. n. 495 del 22/04/2024 e successive variazioni con D.G.R. n. 1594 del 25/11/2024



PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata della somma complessiva di **€ 39.040,00 (euro trentanovemilaquaranta/00)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025	e.f. 2026
E2105023	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena - quota U.E. 80%	E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 16.800,00	€ 14.432,00
E2105024	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena - quota FdR 20%	E.2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	€ 4.200,00	€ 3.608,00

Si attesta che l'importo di **€ 31.232,00**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **€ 7.808,00**, relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Regione Veneto – Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico: *Subsidy contract* sottoscritto in data 16/09/2024 tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione Puglia, soggetto capofila del Progetto.

PARTE SPESA

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

Si dispone l'assunzione di impegno di spesa sul Bilancio Regionale della somma complessiva di **€ 39.040,00 (euro trentanovemilaquaranta/00)**, ai fini della copertura finanziaria delle spese per l'Affidamento diretto del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027", con imputazione di seguito rappresentata:

Capitolo	Declaratoria	PCF	e.f. 2025	e.f. 2026
U1178406	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena- Prestazioni professionali e specialistiche -	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 16.800,00	€ 14.432,00



	quota UE 80%			
U1178906	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto Aliena- Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c	€ 4.200,00	€ 3.608,00

Causale registrazione di impegno di spesa: copertura finanziaria per le spese per Affidamento diretto del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027".

Creditore: Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Via Piazza Umberto I 1, CAP 70121, Bari, e sede operativa in via Orabona CAP 70125, Bari, P.I.: 01086760723, PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi richiamati;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si dichiara che l'importo complessivamente impegnato, pari ad € 39.040,00 (euro trentanovemilaquaranta/00), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente creditore certo e risulta esigibile a valere sugli esercizi finanziari 2025-2026;
- considerato che l'importo per il servizio in oggetto è inferiore a € 40.000, la Stazione appaltante risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)" e della Legge Regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- è stato acquisito il Documento unico di regolarità contributiva: prot. INPS_47386516, scadenza 10/01/2026);
- non ricorrono gli obblighi di acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 159/2011 in quanto il contratto rientra nella fattispecie prevista all'art. 83 co. 3 lett. e) del D.Lgs. n. 159/2011 e non prevede attività tra quelle elencate dall'art. 1 co. 53 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA



Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di confermare l'assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP), disposta con nota prot. n. 476296 del 04/09/2025, alla dott.ssa Valentina de Pinto, funzionaria del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

Di nominare l'ing. Luigi Filannino, funzionario del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

Di procedere all'accertamento in entrata e registrazione dell'impegno di spesa di complessivi € 39.040,00 (euro trentanovemilaquaranta/00), di cui imponibile pari a € 32.000,00 (euro trentaduemila/00) e IVA al 22% pari a € 7.040,00 (euro settemilaquaranta/00), a copertura delle spese relative all'affidamento del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027";

Di procedere all'aggiudicazione mediante affidamento diretto del "Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027" ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. in favore dell'operatore economico Università degli studi di Bari "Aldo Moro" – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Via Piazza Umberto I 1, CAP 70121, Bari, e sede operativa in via Orabona CAP 70125, Bari, P.I.: 01086760723, PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it, per un importo di € 32.000,00 (euro trentaduemila/00) oltre IVA, alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico;

Di dare atto che l'affidamento viene disposto sulla base delle dichiarazioni rese dall'operatore economico, ai sensi dell'art. 52 co. 1 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di dare atto che si procederà alla stipula del contratto, secondo le modalità previste dall'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ed entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di dare atto che, ai sensi del co. 2 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non si applica il termine dilatorio come previsto dall'art. 18 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

Di approvare lo schema di contratto (Allegato A), allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.



Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione "Bandi di gara e contratti" e sotto-sezione di II livello "Atti per affidamenti di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, concorsi pubblici di progettazione, concorsi di idee, concessioni, compresi quelli di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016" ai sensi dell'art. 37, co. 1, D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. n. 190/2012;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

- tramite il sistema CIFRA2:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia;
- sarà notificato all'operatore economico affidatario.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A _schema_contratto.pdf - a7d0123eef7d816711e5f3963f7ef939ddbbaaaef482b33f5233a8dd9ca005a7

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

EQ Project Manager del Progetto standard Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 -
ALIENA
Valentina De Pinto

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco Garofoli

Allegato A

Schema di Contratto relativo all’Affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, del “Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell’ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027”. CUP B89I23002360007 - CIG: B877510C74.

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____ il quale, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia (giusta D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 e successive proroghe), dichiara di agire in legittima rappresentanza del medesimo Ente, Codice Fiscale n. 80017210727 (di seguito denominato Beneficiario o Amministrazione),

E

Sig. _____, nato a _____ il __/__/_____, codice fiscale _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di legale rappresentante dell’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con sede legale in Via Piazza Umberto I 1, CAP 70121, Bari, e sede operativa in via Orabona CAP 70125, Bari, P.I. 01086760723 (di seguito anche affidatario o aggiudicatario),

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE.

ART. 1 - OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Con Determinazione dirigenziale n. __ del _____ è stato aggiudicato mediante affidamento diretto il “Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell’ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027”. CUP B89I23002360007 - CIG: B877510C74, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

La presente lettera per la disciplina dei rapporti tra il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Regione Puglia (Stazione Appaltante) e dell’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, in relazione al servizio in oggetto e alle condizioni previste nella nota di richiesta di preventivo nonché nel preventivo presentato dallo stesso operatore economico.

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV), il codice CPV del “Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell’ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027” è 73111000-3 - Servizi di laboratorio di ricerca.

Di seguito sono riportate le attività previste dal servizio in oggetto, come indicato nella nota di richiesta di preventivo (prot. n. 0418318 del 23/07/2025):

1.

- 2. Attività di identificazione morfologica su un numero di massimo n. 100 campioni di macroalghe della famiglia Dictyotaceae per l'individuazione della specie Rugulopterix okamurae e massimo n.100 campioni di macroalghe della famiglia Codiaceae per l'individuazione della specie Codium fragile, per un totale di massimo n.200 campioni, da svolgere nel periodo settembre 2025 – luglio 2026 secondo quanto dettagliato nel seguente elenco:**
- Pulizia e preparazione del campione
 - Allestimento di campioni d'erbario per confronti morfologici
 - Conservazione e fissazione
 - Osservazione allo stereomicroscopio e al microscopio ottico per la morfologia generale
 - Allestimento di sezioni sottili con vibratomo, opportunamente colorate, e osservazione al microscopio
 - Misurazioni morfometriche e fotodocumentazione
 - Consultazione chiavi digitali e fonti bibliografiche per l'identificazione
- 3. Attività di identificazione molecolare su un numero di massimo di n. 100 campioni di macroalghe della famiglia Dictyotaceae per l'individuazione della specie Rugulopterix okamurae e massimo n.100 campioni di macroalghe della famiglia Codiaceae per l'individuazione della specie Codium fragile, per un totale di massimo n.200 campioni, da svolgere nel periodo settembre 2025 – luglio 2026 secondo quanto dettagliato nel seguente elenco:**
- Pulizia e preparazione del campione
 - Estrazione del DNA
 - PCR ed elettroforesi su gel
 - Purificazione
 - Sequenziamento e analisi dei cromatogrammi

Si precisa che per le attività di cui ai punti 1 e 2 il campionamento verrà effettuato da Arpa Puglia secondo il proprio protocollo operativo.

La consegna dei campioni da analizzare, all'operatore economico che dovrà svolgere il servizio, sarà effettuata da Arpa Puglia.

Le metodiche succitate possono essere sostituite con metodiche equivalenti, previa condivisione con la Stazione Appaltante.

L'elenco delle attività sopra riportato è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o simili a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Eventuali modifiche o spostamenti delle attività sopra riportate, dovranno essere concordate e condivise con la stazione appaltante.

Potrà essere richiesto di produrre documentazione in duplice versione italiano-inglese.

Le attività previste dovranno, comunque, essere concordate e condivise con il gruppo di lavoro interno del progetto e con il RUP.

L'operatore economico affidatario dovrà garantire la propria disponibilità a partecipare alle eventuali riunioni convocate dallo Staff di Progetto in sede e/o tramite videoconferenza, in relazione alle esigenze della Stazione appaltante.

Si specifica che eventuali spese di viaggio e per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

La durata del servizio decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di esecuzione anticipata del contratto fino alla data di conclusione di tutte le attività previste, attualmente fissata al 31/08/2026, salvo proroghe.

La stazione appaltante, si riserva la possibilità di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi del comma 6 dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le eventuali proroghe non potranno costituire titolo per ulteriori richieste economiche di qualsivoglia natura da parte dell'operatore incaricato, ma potranno esclusivamente comportare una rimodulazione del cronoprogramma delle attività, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'Affidatario non comportano proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo da riconoscere all'Affidatario per il servizio in oggetto è stabilito 32.000,00 (euro trentaduemila/00), oneri inclusi e IVA esclusa, come risultante dal preventivo presentato.

Nel caso di operatori economici soggetti al versamento di contributi previdenziali, l'importo si intende comprensivo di tali oneri.

Le prestazioni di cui al presente servizio non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero euro (**€ 0,00**).

La Stazione appaltante applicherà quanto disposto dall'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, qualora si rendano necessarie modifiche del contratto in corso di esecuzione. In particolare, come previsto dall'art. 120 co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della **fattura elettronica** emessa dall'affidatario secondo la scansione temporale riportata al paragrafo successivo, secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013, e previo:

- invio di una relazione relativa ai servizi prestati (comprensiva dei rapporti di prova), nonché, ai sensi della L.R. n. 15/2008, di una comunicazione relativa all'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali da esso eventualmente conferiti per l'esecuzione

del servizio oggetto del presente contratto, comprensivo dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita;

- verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza, completezza, adeguatezza e tempestività;
- verifica della regolarità contributiva risultante da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché degli adempimenti previsti per legge;
- emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

Il pagamento del corrispettivo avverrà in tranche per stati di avanzamento delle attività approvati dal RUP.

La scansione temporale dei pagamenti sarà all'incirca trimestrale, in accordo con le tempistiche previste per i campionamenti effettuati da ARPA Puglia.

In caso di proroga, non è previsto alcun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione e si potrà procedere a rimodulare la scansione dei pagamenti in accordo con l'appaltatore, attraverso la sottoscrizione di un addendum al contratto.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: **Servizio di identificazione morfologica e molecolare di specie non indigene (NIS) nell'ambito del progetto ALIENA - Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 - Certificato di pagamento n. ____**, nonché l'indicazione del CIG e del CUP.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **FN5N2T**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte della Stazione appaltante con accredito del corrispettivo sul conto corrente dedicato, riportato nel successivo art. 10 del presente contratto. L'Affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la Stazione Appaltante si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1, co. 629 lett. b) della L. n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015), le fatture inerenti alle prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'Affidatario con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA (D.P.R. n. 633/72); la Stazione appaltante erogherà all'Affidatario il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'Affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D. Lgs. n. 36/2023, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi del co. 9 dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 "Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi".

ART. 5 - CLAUSOLA DI REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante procederà alla revisione dei prezzi dell'importo complessivo del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Detta clausola troverà applicazione solo per i pagamenti successivi alla prima annualità contrattuale e solo previa istanza dell'aggiudicatario. Per una disciplina di dettaglio, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 6 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il soggetto affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il soggetto affidatario solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa alla fornitura dei servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Inoltre, l'Affidatario si obbliga ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici recate dall'art. 2 co. 3 del D.P.R. n. 62/2013.

ART. 7 - CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo per il servizio in oggetto, inferiore a € 40.000,00, l'operatore economico risulta esente dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito nella Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI E CLAUSOLA FISCALE

Secondo quanto disposto dall'Allegato I.4 D.Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti con importo inferiore a € 40.000,00 sono esenti dal versamento dell'imposta di bollo per la stipula del contratto.

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, co. 2, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e successive modifiche ed integrazioni, con eventuali spese a cura della parte richiedente.

ART. 9 - GARANZIA DEFINITIVA

In ottemperanza all'art. 53 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto ha costituito una garanzia, denominata "garanzia definitiva", pari al 5% dell'importo contrattuale, dell'importo di _____ sotto forma di _____ emessa da _____, in data _____.

Ai sensi dell'art. 117 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, la garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo sarà automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Affidatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

L'Affidatario è tenuto ad eseguire in proprio tutte le attività previste dal servizio oggetto dell'appalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto e il subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dello stesso art. 119, l'Affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

ART. 11 - OBBLIGHI AI SENSI DELLA L. n. 136/2010

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della citata normativa l'Affidatario ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: IBAN _____ - presso _____.

Il soggetto delegato a operare su tale conto è: _____.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto di cui si tratta, costituisce, ai sensi dell'art. 3 co. 9bis della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto di appalto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il codice identificativo gara (**CIG: B877510C74**) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e il codice unico di progetto (**CUP B89I23002360007**).

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. si applicano anche ai subcontraenti dell'Affidatario.

La Stazione appaltante e l’Affidatario, per quanto di propria spettanza, si impegnano a custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (ad es. estratto conto) che attesta il rispetto delle norme sulla tracciabilità delle operazioni finanziarie e delle movimentazioni relative ai contratti di esecuzione di lavori e di prestazioni di servizi e di forniture, in modo da agevolare le eventuali verifiche da parte dei soggetti deputati ai controlli.

ART. 12 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO E RISERVATEZZA DEI DATI

I diritti di proprietà di tutti i prodotti realizzati dall’Affidatario nell’ambito dell’esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione e l’utilizzo, anche su riviste nazionali e internazionali o in occasione di congressi, convegni o seminari e simili. L’aggiudicatario è tenuto a sollevare il committente da ogni responsabilità derivante dall’utilizzo dei medesimi elaborati.

I prodotti realizzati non potranno essere ceduti, comunicati a terzi, divulgati o fatti oggetto di pubblicazioni da parte dell’aggiudicatario senza il preventivo assenso scritto dell’Ente. Qualora l’aggiudicatario intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati dell’attività in oggetto ed esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni o seminari e simili sarà tenuto a concordare i termini e i tempi di pubblicazione e, comunque, a citare d’intesa gli autori da entrambe le parti.

L’Affidatario è tenuto a rispettare l’obbligo di riservatezza e a non diffondere ed utilizzare per motivi propri, al di fuori delle specifiche indicazioni della Stazione appaltante, in alcun modo, i dati, le informazioni, il contenuto dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l’esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all’applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante potrà in qualunque momento risolvere il contratto qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verifichino le condizioni previste dall’art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché nel caso in cui venga riscontrata una violazione dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza o di prescrizioni analoghe, di cui alla L. n. 190/2012 e al Patto d’integrità che costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto. In tal caso, l’Affidatario ha diritto al pagamento da parte del committente del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di gravi violazioni o inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto ed incamerare la cauzione a titolo di risarcimento danni e di penale.

La Stazione appaltante potrà risolvere il contratto *ipso iure* ai sensi di quanto previsto nell’art. 1456 c.c. nei casi previsti dal Contratto.

La Stazione appaltante, ai sensi dell’art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l’Affidatario mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell’importo delle prestazioni non eseguite.

ART. 14 - PENALI

Ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto prevede penali per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell’Affidatario commisurate ai giorni di ritardo e

proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto, sul mandato di pagamento successivo all'addebito, dalla fideiussione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione appaltante di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - CLAUSOLA ANTI-PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, co. 9, lett. e), della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., e dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Affidatario non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale disposizione sono nulli e comportano il divieto per l'Affidatario e che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

ART. 16 - FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'Affidatario il contratto si riterrà sciolto e la Stazione Appaltante si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente contratto sarà di esclusiva competenza del Foro di Bari.

ART. 18 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Si richiamano integralmente la nota di richiesta preventivi/proposta nonché il preventivo/proposta presentato dall'Affidatario, ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. In conformità con

quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato. Si informa che i dati trasmessi dai candidati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura di affidamento. Per ogni ulteriore approfondimento, si rimanda all'art. 22 della nota di richiesta preventivi/proposta (prot. n. 0261315 del 16/05/2024).

ART. 20 - ALTRI DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE CONTRATTO

Sono parte integrante e sostanziale del presente contratto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Richiesta di preventivo/proposta e relativo allegato A (prot. n. 0418318 del 23/07/2025);
- Preventivo/proposta dell'operatore economico (prot. n. 0438900 del 04/08/2025);
- Patto d'integrità.

L'Affidatario

L'Amministrazione